



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Rif. 3300.11/5-2021

Oggetto: Fornitura di n. 5 piantane per dispenser di gel per le sedi della Corte dei conti Toscana. Aggiudicazione tramite Oda sul MEPA.SMARTCIG Z09327837A

VISTI:

- il R.D. n. 2440/1923 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;
- il R.D. n. 827/1924 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- il D.Lgs n. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) ed in particolare l’art. 36, comma 2, lettera a), così come modificato dal D.Lgs n. 56 del 19/04/2017 e dal D.L. n. 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- i paragrafi 4.2.2 e 4.2.3 relativi delle Linee Guida Anac n. 4/2016 e s.m.i, relative alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale da parte dell’operatore economico aggiudicatario dei contratti in caso di “microaffidamenti” e affidamenti diretti di contratti sotto soglia;
- il Comunicato Anac del 22/04/2020 concernente le disposizioni acceleratorie e di semplificazione contenute nel codice dei contratti ed in altre fonti normative, il quale conferma che per i servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro (Iva esclusa) l’affidamento può avvenire anche direttamente senza previa consultazione di operatori economici, stipulando il contratto anche tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici (art. 32, co. 14, d.lgs. 50/2016);
- il Regolamento per l’organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei Conti (deliberazioni Sezioni Riunite Corte dei Conti n. 1/DEL/2010 e n. 2/DEL/2011);
- il Regolamento concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle SS.RR. n. 1/DEL/2012 del 30/07/2012;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Corte dei conti 2019-2021, adottato con Decreto Presidenziale n. 17 del 10/04/2019;
- le Linee generali di indirizzo dell’azione amministrativa della Corte dei conti per l’anno 2021 di cui al Decreto Presidenziale n. 6 dell’ 1/03/2021;
- la “Direttiva generale sull’azione amministrativa della Corte dei conti”, prot. 3093 del 1° maggio 2021



PRESO ATTO che:

-nell'ambito di una generale revisione dei dispositivi di sicurezza e prevenzione a tutela della salute negli uffici della Corte, il Medico competente per la sorveglianza sanitaria ha recentemente evidenziato la necessità di predisporre, sia nei locali di viale Mazzini n. 80 che in quelli di via dei Servi n.17, un totale di n.5 presidi fissi con dispenser di gel igienizzante quale misura di prevenzione nell'attuale contesto di emergenza pandemica da Covid 19;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio per le Amministrazioni Centrali il ricorso alle Convezioni stipulate da Consip S.p.a. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che:

- non sono attive convenzioni Consip per il servizio in oggetto;

- sebbene per i cd. "microacquisti"- la cui soglia è stata elevata a 5.000 euro dalla Legge di stabilità 2016 (approvata con legge 28 dicembre 2015, n. 208) così come modificata dalla legge di Stabilità 2019 (approvata con legge 145 del 31 dicembre 2018) - le Amministrazione statali centrali e periferiche, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, le agenzie fiscali, gli enti del SSN e le Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, non abbiano più l'obbligo di ricorrere al MEPA né agli altri strumenti telematici Consip, si ritiene comunque opportuno procedere al presente affidamento attraverso il MEPA;

-per le forniture e i servizi di tali importi l'art. 36, comma 2, lett. a) del citato D. Lgs. 50/2016 già consentiva l'affidamento diretto, tenuto conto delle caratteristiche delle prestazioni in oggetto senza richiesta di più preventivi e l'art. 1, D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recentemente introdotto, prevede che, fino al 31/07/2021, in deroga al suddetto art. 36, comma 2, le stazioni appaltanti possano procedere in affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro (Iva esclusa);

-l'affidamento di cui trattasi può avvenire con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), trattandosi di fornitura di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

- dalla ricerca di mercato compiuta sul MEPA, nel catalogo della società Zampieri snc, con sede in via Roma 80, Torre di Quartesolo (Vi), P.Iva 03522170244, è presente una "Piantana per dispenser porta gel disinfettante mod. Iwird" (codice MEPA ZAMA3203) del costo unitario di euro 91,00 Iva esclusa le cui caratteristiche sono idonee al soddisfacimento della suddetta esigenza;

- il costo di tale prodotto appare congruo rispetto alle proprie caratteristiche e a quelli dei prodotti simili;

RITENUTO pertanto opportuno, per le suddette ampie motivazioni, procedere all'affidamento della fornitura in oggetto tramite invio di Ordine diretto di acquisto sulla piattaforma Mepa al suddetto operatore per un importo di euro 455,00 Iva esclusa;

DATO ATTO che:



- il presente affidamento trova copertura finanziaria sul capitolo 3300.11 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- in data 15/07/2021 sono state acquisite le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale e all'assenza di cause ostative di cui all'art. 80 del Dlgs. n. 50/2016, all'osservanza del divieto di pantouflage e delle disposizioni in materia di anticorruzione ;-
- l'operatore risulta in posizione regolare rispetto agli obblighi fiscali e contributivi come risulta dal DURC, parimenti acquisito e non sussistono annotazioni riservate nel Casellario Anac;

DETERMINA

- 1-di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- 2-di aggiudicare la fornitura di n. 5 piantane per dispenser porta gel disinfettante mod. Iwird (codice MEPA ZAMA3203) per un costo di euro 455,00 Iva esclusa, alla società Zampieri snc, con sede in via Roma 80, Torre di Quartesolo (Vi), P.Iva 03522170244;
- 3-di dare atto che:
 - l'aggiudicazione avviene alle condizioni contrattuali stabilite dal programma di E-procurement integrate da quelle contenute nel Foglio "Patti e condizioni" ivi approvato, sub. lettera A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del Dlgs n. 50/2016 è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.
- 4-di approvare l'invio al Fornitore sul MEPA dell'Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) n. 6272517 ivi allegato come parte integrante e sostanziale sub. lettera B, che se controfirmato dal Fornitore costituisce documento di stipula contrattuale;
- 5-di esentare il Fornitore stesso dalla prestazione delle cauzioni definitive ex art. 103, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, in ragione dell'importo contenuto della spesa;
- 6-di pubblicare il presente provvedimento:
 - in formato aperto nell'applicativo "ANAC", in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012;
 - ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/212 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente - "Bandi di gara e Contratti";
- 7-di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura in oggetto è il sottoscritto Dirigente e il Direttore dell'Esecuzione è il Consegnatario della Sezione regionale Toscana cui il presente provvedimento viene trasmesso per conoscenza.

Il Dirigente
Dott. Mauro Cardarelli



MAURO CARDARELLI
CORTE DEI CONTI
16.07.2021 10:31:36
GMT+00:00

Allegato A



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Rif. 3300.11/5-2021

Oggetto: Fornitura di n. 5 piantane per dispenser di gel per le sedi della Corte dei conti Toscana. Aggiudicazione tramite Oda sul MEPA.SMARTCIG Z09327837A

Foglio “Patti e Condizioni”

1. I servizi che la Corte dei conti commette sono regolati dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e dal Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti.
2. Le presenti condizioni costituiscono parte integrante e sostanziale dell'ordinativo di lavoro.
3. Non potranno essere riconosciute spese di chiamata, spese di viaggio, trasporto, sosta, imballaggio, interventi di spedizionieri, né altre spese che non siano state inserite nell'offerta e/o preventivamente approvate dall'Amministrazione.
4. La tempistica per la fornitura dovrà concordata con il Consegnatario sig.ra Alessandra Desideri
5. La fattura emessa a fronte della fornitura inviata dovrà riportare, come riferimento, il numero di protocollo dell'ordine, il codice fiscale / partita IVA della Società, il codice IBAN, il numero identificativo CIG. Il pagamento sarà effettuato esclusivamente sul

conto corrente bancario o postale che la Società provvederà ad indicare nella dichiarazione di cui al successivo art. 7. La mancanza di uno dei dati sopra espressamente indicati o dell'autocertificazione di cui alla Legge 136/2010, riportata nel successivo art. 7, o dell'autocertificazione sostitutiva del DURC, costituiscono causa di rifiuto della fattura elettronica, che pertanto dovrà essere riproposta. In caso di rilascio di DURC che evidenzia un'inadempienza contributiva trova applicazione il disposto dell'art. 31, comma 3 del D.L.21/6/2013, n° 69, con pagamento della somma alla Cassa previdenziale fino alla concorrenza dell'importo dovuto e nei limiti dell'importo fatturato.

6. La Società si obbliga ad applicare integralmente il CCNL vigente per i propri dipendenti nel settore di competenza, nonché a rispettare la normativa in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione ed ogni altro obbligo previsto dalla vigente normativa riferita all'intera situazione aziendale esistente alla data dell'ordinativo. A fronte di tali obblighi, l'Amministrazione potrà verificare lo stato di regolarità dell'impresa, tenuto conto della normativa di riferimento esigendo, da parte degli organi competenti, il rilascio del DURC di cui alla legge n. 266/2002 e del d.lgs. n. 276/2003.
7. La Società si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e, segnatamente, quelli imposti dall'articolo 3, da intendersi qui integralmente trascritti. Il mancato rispetto della normativa citata costituisce causa di risoluzione del contratto, con contestuale applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 6 stessa legge 136/2010. Unitamente alla presente la Società rilascerà all'Amministrazione autocertificazione relativa al conto di appoggio delle fatture, ai sensi della citata legge 136/2010.
8. La Società prende atto che per la Corte dei conti, ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n° 66, vi è l'obbligo della fatturazione elettronica e, pertanto, non possono essere accettate fatture in forma non elettronica. La trasmissione è vincolata alla presenza del codice identificativo univoco dell'ufficio. Tale informazione, obbligatoria della fattura elettronica, rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario. Il Codice Univoco del SAUR è cod. **IPA T86U2B**. Oltre al suddetto "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, sarà altresì necessario indicare nella fattura anche il codice fiscale della Corte dei conti **80218670588** ed il CIG **Z09327837A**.
9. La Società prende atto che, a seguito dell'introduzione del meccanismo dello "Split payment", operato dalla L. 190/2014, il DM attuativo del 23/1/2015 stabilisce che nella fattura emessa nei confronti dell'Amministrazione debba essere riportata la seguente indicazione: "Scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972". La Società prende atto, altresì, che la Corte dei conti, in quanto organo a rilevanza costituzionale, non è tenuto alla certificazione dei crediti sulla piattaforma del MEF.

10. La Società dichiara di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente che gli obblighi di condotta previsti dal “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e dal “Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti”, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, disponibili sul sito istituzionale al link “Amministrazione trasparente”, vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Corte dei conti. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti oppure dei collaboratori dell’impresa contraente dei suindicati atti.
11. La Società prende atto che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si verificherà la risoluzione dello stesso ed la Corte provvederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alla regolarità della fornitura ricevuta salva comunque l’applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.
12. La Società prende infine atto che il documento di accettazione, firmato dalla Corte dei conti, anche sotto forma di scrittura privata, è assoggettato all’imposta di bollo, ai sensi dell’art. 2, Parte Prima della Tariffa, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L’imposta di bollo, le spese di registro e le altre spese accessorie (se dovute) s’intendono a carico dell’affidatario, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 642/1972. L’imposta di bollo può essere assolta ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. n. 642/1972, ovvero mediante contrassegno di cui all’art. 3, lett. a) della citata norma; in alternativa, l’assolvimento può avvenire con le modalità previste dall’art. 7 del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 (cfr. circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 36 del 6 dicembre 2006 e Risoluzione n. 96/E del 16 Dicembre 2013, consultabili sul sito www.agenziaentrate.gov.it). L’impresa affidataria è tenuta a dimostrare alla Corte dei conti di aver assolto, ai sensi della vigente normativa, all’imposta. Il mancato assolvimento dell’imposta di bollo non costituisce motivo di esclusione dalle procedure di gara ma, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 31 del D.P.R. 642/72, comporta l’attivazione delle procedure di recupero dell’imposta, mediante trasmissione dell’atto all’Ufficio del Registro per la regolarizzazione.

Per accettazione delle presenti condizioni.

Data

La Società

